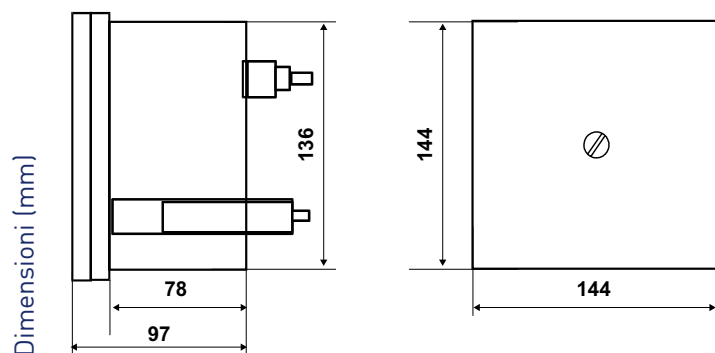


P30A

Centralina elettronica per la rivelazione di fughe di gas a 3 punti di rivelamento

Adatta al controllo ed alla segnalazione di concentrazioni pericolose in aria di gas metano, gas di città, GPL gas propano liquido (gas in bombole), fumi da combustione, ecc.,



	Tensione di alimentazione	Portata contatti	Regolazione ritardo allarme sec.	Sensori collegati	Temperatura ambiente di funzionamento °C	Grado di protezione
P30A	230Vca - 50Hz o 12Vcc	5A - 250V	0 ÷ 60	3	- 10 ÷ 50	IP40

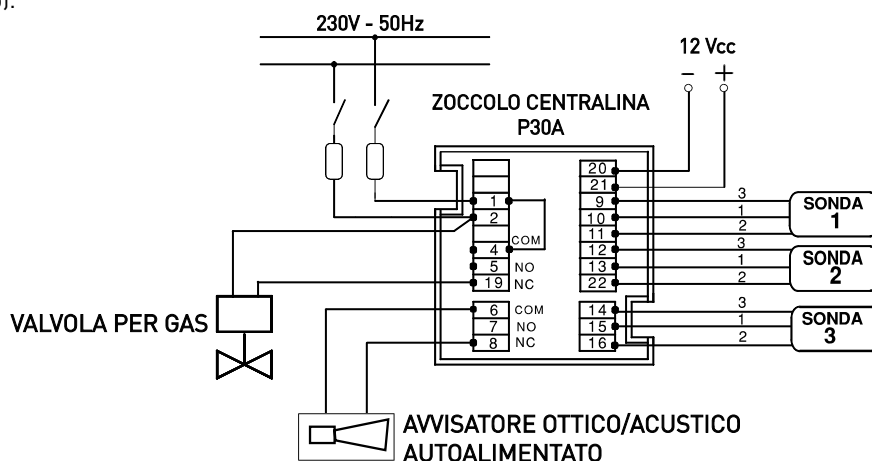
CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Tensione di alimentazione 230V - 50Hz oppure 12Vcc.

Consumo 15VA.

Uscita tramite 2 relé elettromagnetici con contatti liberi da tensione

Portata contatti: 5A - 250Vca (carico ohmico).



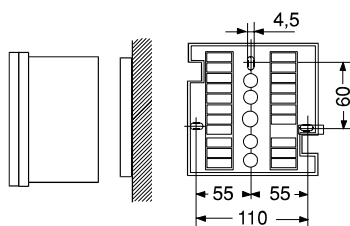
NORMATIVE E OMOLOGAZIONI

Rispondenti alle norme EN 60730-1.

INSTALLAZIONE

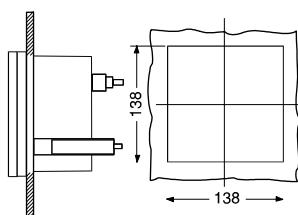
Possibilità di applicazione a sporgenza, a retroquadro con apposite staffe e ad incasso.

A PARETE

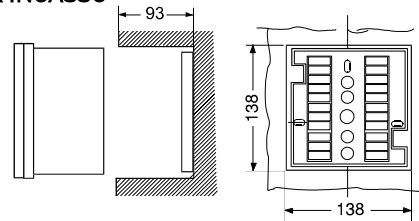


A RETROQUADRO

Con squadrette per fissaggio a retroquadro tipo 303326D



A INCASSO



FUNZIONAMENTO

La centralina per rilevazione di fughe di gas P30A, per ambienti industriali, corredata dagli specifici sensori (S71 per metano, S72 per G.P. L.) è adatta al controllo ed alla segnalazione di concentrazioni pericolose in aria di gas tipo metano, gas di città, G.P.L. (gas in bombole).

Quando nell'ambiente controllato è presente una concentrazione di gas che supera il livello stabilito, il rivelatore provvede all'azionamento di una elettrovalvola per interrompere l'erogazione di gas, dando contemporaneamente una segnalazione di allarme, sia acustica che visiva; dà inoltre la possibilità di comandare , in aggiunta alla segnalazione interna di allarme, una sirena esterna. È evidente che il livello stabilito di intervento è molto inferiore alla concentrazione di pericolo per dare il tempo necessario ad intervenire, prima della produzione di miscela gas-aria esplosiva o tossica per l'uomo.

Allo stesso rivelatore possono essere collegati fino a 3 sensori anche di tipo diverso per il controllo di più zone o di più tipi di gas. In caso di fughe di gas, sulla centralina compare una indicazione luminosa della zona interessata .

Per evitare interventi accidentali, l'allarme e l'azionamento della valvola di intercettazione del gas, possono essere ritardati fino a circa un minuto, regolabili sulla centralina.

ALLARMI INTERNI

- istantaneo, visivo con indicatori di zona (led rossi)
- ritardato, acustico e visivo

ALLARMI ESTERNI

Disponibili 2 relé (un contatto in scambio) con contatti liberi da tensione:

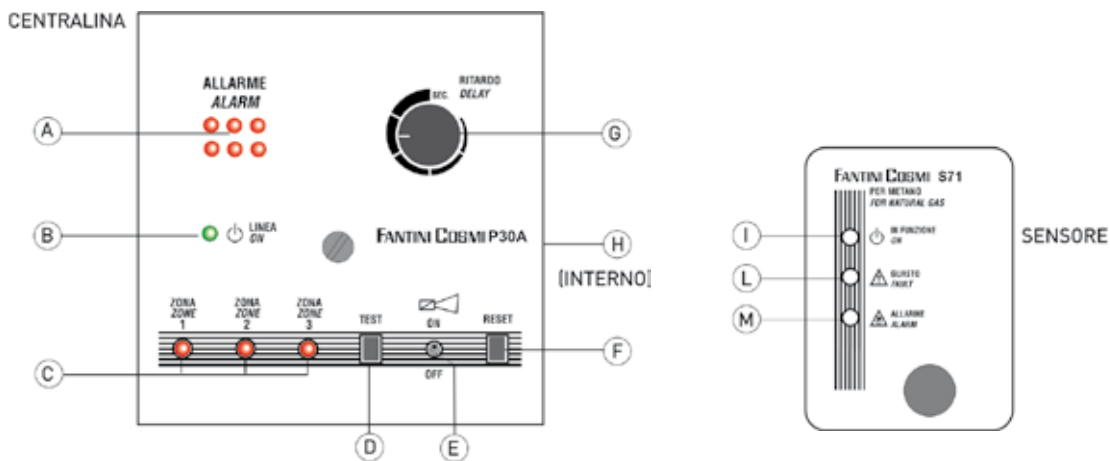
- per comandare valvole di intercettazione
- per comandare un avvisatore acustico esterno (disinseribile)
- altri apparecchi di sicurezza

Scegliere la valvola di intercettazione del gas tra quelle della serie ZD... normalmente chiuse con chiusura e apertura rapida, classe A con omologazione (o modelli corrispondenti), in base al tipo e diametro della tubazione del gas.

Installare la valvola nel punto più adatto dell'impianto, a valle del contatore o all'uscita dei serbatoi di accumulo.

Devono essere fissati a parete, ad una distanza di circa 2 metri dall'apparecchio utilizzatore di gas, in una posizione che consenta la naturale circolazione dell'aria:

- S71 nel caso di sensori specifici per gas leggeri (metano, gas di città), in alto, a 30-40 cm dal soffitto
- S72 nel caso di sensori specifici per gas pesanti (gas, liquido in bombole GPL), in basso, a 30-40 cm dal pavimento.



- A Segnalatore ottico normalmente spento, lampeggia in caso di allarme: si spegne solo per mezzo del pulsante di test.
- B Spia tensione di alimentazione: sempre accesa.
- C Indicatori di sensore in allarme: normalmente spenti, si accendono per un allarme proveniente dal relativo sensore. Si spengono quando la concentrazione di gas torna entro i limiti previsti.
- D Pulsante di test per la verifica dell'impianto, sensori esclusi.
- E Interruttore di esclusione sirena esterna; permette di escludere la sirena anche durante l'allarme.
- F Pulsante di reset: per far cessare le segnalazioni di allarme dopo che la causa è stata rimossa.
- G Ritardo intervento: unico per tutti i sensori, regola il ritardo dopo il quale una situazione di allarme avvertita dai singoli sensori, attiva l'allarme generale.
- H Avvisatore acustico: situato all'interno della centralina, suona in caso di allarme; si spegne solo per mezzo del pulsante di reset.
- I Spia tensione di alimentazione: sempre accesa.
- L Indicatore di sensore guasto.
- M Indicatore di sensore in allarme: normalmente spento, si accende e rimane acceso per tutto il tempo in cui la concentrazione rilevata di gas è superiore al valore impostato.

CARATTERISTICHE

Custodia e zoccolo in materiale isolante, coperchio trasparente.

Uscita tramite relé elettromagnetici su morsetti liberi da tensione, protetti.

Con gruppo RC contro i radiodisturbi (in conformità al D.M. 9/10/1980).

Regolazione ritardo allarme da 0 a 1 minuto.

ACCESSORI



S71
Sonda per la rivelazione del metano o gas leggeri

S72
Sonda per la rivelazione di GPL (gas liquido in bombole) o gas pesanti



S80
Dispositivo di segnalazione di emergenza a luce fissa con suono continuo.



ZD...
Valvole di intercettazione normalmente chiuse, con chiusura e apertura rapida, classe A con omologazione.